



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

VI REPARTO – SM - UFFICIO APPROVVIGIONAMENTI

N. 968 R.U.A.

Roma, 5 dicembre 2018

I L C O M A N D A N T E G E N E R A L E

VISTA la proposta con la quale la Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri chiede di assicurare per n. 12 mesi il servizio di vettovagliamento mediante catering completo presso i Reparti CC dislocati sull'intero territorio nazionale;

PRESO ATTO che non vi sono convenzioni stipulate dalla CONSIP -alle quali l'Amministrazione sarebbe obbligata ad aderire ai sensi del combinato disposto dell'articolo 7 D.L. 7 maggio 2012, n. 52 (convertito con modifiche con la legge 6 luglio 2012, n. 94) e dell'articolo 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modifiche con la legge 7 agosto 2012, n. 135)- che consentano di soddisfare l'esigenza sopra indicata;

VISTO il capitolato tecnico che individua le modalità ed il livello di qualità delle prestazioni occorrenti e che dovranno regolare il servizio;

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la nomina di un responsabile del procedimento, unico per tutte le fasi di attuazione del programma di approvvigionamento;

VISTO l'art. 32, co. 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'emanazione della determinazione di contrarre;

VISTO il combinato disposto degli art. 31, 101 e 111 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la possibilità di nominare un direttore dell'esecuzione del contratto;

VISTO il D. M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 luglio 2011, recante i "criteri minimi ambientali da inserire nei bandi di gara della Pubblica amministrazione per l'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva";

PRESO ATTO che la Direzione di Commissariato ha fissato in € 5,39 e € 0,59 IVA esclusa, i prezzi unitari da porre a base d'asta, rispettivamente per il pranzo/cena e per la prima colazione;

RITENUTA valida la proposta formulata dalla Direzione di Commissariato in merito alla tipologia di appalto da adottare per il soddisfacimento dell'esigenza in premessa, consistente in:

- procedura: "ristretta" (in ambito UE), ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, suddivisa in n. 2 lotti, così ripartiti:

- **1° LOTTO:** (Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Umbria e Marche), per un valore annuo presunto di € 17.983.853,98 IVA esclusa, elevabile fino a € 71.935.415,92 IVA esclusa, in caso di ripetizione del servizio nei successivi tre anni;
- **2° LOTTO:** (Lazio, Sardegna, Abruzzo e Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia), per un valore annuo presunto di € 18.160.487,12 IVA esclusa, elevabile fino a € 72.641.948,48 IVA esclusa, in caso di ripetizione del servizio nei successivi tre anni;

per un importo complessivo annuo presunto pari a € 36.144.341,10 IVA esclusa;

- criterio di aggiudicazione: "offerta economicamente più vantaggiosa" (70 punti all'elemento qualità; 30 punti al prezzo), ai sensi dell'art. 95, co. 3, let. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, anche in presenza di una sola offerta valida, con la possibilità per l'A.D. -anche con riferimento al singolo lotto- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dagli artt. 95, co. 12 e 144 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, prevedendo:

- l'aggiudicazione in ordine decrescente, partendo dal lotto di maggior valore;
- che un operatore economico possa:
 - ✓ partecipare ad entrambi i lotti presentandosi sempre nella medesima forma individuale o associata, secondo quanto previsto dall'art. 45 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e, comunque, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa;
 - ✓ aggiudicarsi un solo lotto funzionale;

CONSIDERATA la necessità di prevedere nel bando di gara la facoltà per l'Amministrazione di stipulare con il medesimo aggiudicatario, limitatamente al triennio successivo al contratto iniziale, uno o più contratti a "*procedura negoziata*", ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO l'articolo 35, comma 4, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede che il calcolo del valore degli appalti pubblici tenga conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di opzione, talché il valore complessivo della presente procedura di appalto viene elevato da € 36.144.341,10 IVA esclusa a € 144.577.364,40 IVA esclusa in caso di ricorso alla procedura negoziata per la ripetizione del servizio nel successivo triennio,

D E T E R M I N A

1. La proposta di approvvigionamento indicata in premessa è approvata.
2. Sono nominati:
 - "*Responsabile unico del procedimento*" il Capo pro-tempore del Centro Unico Contrattuale del Comando Generale;
 - "*Direttore dell'esecuzione del contratto*" i Comandanti degli Enti/Distaccamenti/Reparti ove è presente il servizio di vettovagliamento mediante catering completo, fermo restando la possibilità di delegare idoneo personale dipendente.
3. La spesa massima presunta di € 36.144.341,10 più IVA sarà imputata sui sottotitoli capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2019 e 2020:
 - € 35.934.765,92 IVA esclusa sul capitolo 4853, art. 1;
 - € 209.575,18 IVA esclusa sul capitolo 2874, art. 13.

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen. C.A. Giovanni Nistri)

